

Domenica 29 Luglio

Detto dei tre pazzi Salvatore, Lello e , soprattutto, Carlo, che ieri sabato, sono andati a Pradarena (che, ricordo, è la meta per la vittoria della Champions della squadra calcistica del cuore e non mi sembra che negli ultimi sette anni vi siano state vittorie in tal senso), l'ultima di calendario viene fatta da Michele, Giuliano, Silvio, ovviamente, Gabriele, che insiste, Tommaso, che rientra dopo un po', dal sottoscritto e da Roberto Montermini (Chuba), come ospite.

Pur arrivando Ingo, riesco a recuperare il gruppetto. Con sorpresa(non avevo guardato il percorso), mi ritrovo un Baiso da fare, prima del fondovalle Secchia che porta a Lugo. Giuli, tenta in tutti i modi di convincerci ad affrontare Ca a bella salita piena di tornanti, prevista ne lungo, ma siamo noi sei a convincerlo a desistere. Prignano, è sempre una salita interessante, anche se la si apprezza di più nel senso contrario. Il piccolo dritto prima del paese, chiude i sei chilometri di salita. La fontana è l'unico memento riservato al relax, perché, dopo si discende per Castelvecchiol e Pescale. La diga di Castellarano, questa volta è piena d'acqua e le anatre ci osservano, mentre rischiamo l'arresto per i soliti bisogni liquidi da espletare. A Veggia, Giuli, si vendica della scelta di ca Mateazzi, svoltando per i dislivelli di Casalgrande Alto. Stranamente viene seguito da tutti senza troppe imprecazioni, tra l'altro verranno percorsi ad andatura sostenuta. Al rientro a Montecavolo, nella piazzetta delle rose, ad aspettarci, vi sono Vanni e Iller, che si lamentano per averli fatti attendere

Giornata bella km 95 3,48
Partecipanti 9 ciclistica + 1 ospiti totale 10